



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 499 “Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale” ed in particolare l’art. 4 relativo al finanziamento delle attività di competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell’organizzazione di governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’articolo 4, commi 1 e 2 e l’articolo 16, comma 1;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/09/2013, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, 13 febbraio 2014 n. 1622, registrato alla Corte dei Conti il 13/03/2014, fgl. 1075, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019”;

VISTA la Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 gennaio 2017, n. 983, sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2017, registrata alla Corte dei conti il 17 febbraio 2017 al n. 136;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – DIPEISR, del 3 febbraio 2017, n. 518, registrata dall’UCB al n. 236 in data 24/02/2017, con la quale, per l’attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la Direttiva direttoriale n. 8730 del 01/03/2017, registrata dall’UCB al n. 275 in data 06/03/2017, con la quale sono state impartite le direttive circa gli atti di gestione cui sono delegati i titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale dello sviluppo rurale;

VISTO il decreto ministeriale n. 5711 del 16 marzo 2010, recante “definizione del procedimento amministrativo relativo agli stanziamenti finanziari di cui alle leggi 441/98, 499/99, e 296/06”;

VISTO il decreto ministeriale n. 5708 del 16 marzo 2010, recante “criteri e procedure per il finanziamento e la gestione dei progetti di ricerca”;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

VISTO il decreto ministeriale n. 27532 del 23 novembre 2016, di approvazione del manuale utente relativo a criteri e procedure per il finanziamento e la gestione di progetti di ricerca, e successive modifiche;

VISTA l'azione di coordinamento della ricerca finanziata nell'ambito del programma HORIZON 2020 dalla Commissione europea (contratto n. 696231 ERA-NET COFUND "Sustainable Animal Production") a favore di un consorzio di partner internazionali, del quale fa parte il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in qualità di contraente;

VISTO che nell'ambito della suddetta azione ERA-NET, come previsto dal programma di lavoro, è stato emanato, in data 4 gennaio 2016, un bando transnazionale per il finanziamento di proposte di ricerca incentrate sulla produzione animale sostenibile "Sustainable Animal Production" a valere sulle risorse nazionali di ciascun partner;

CONSIDERATO che nella riunione del comitato del bando tenutasi a Parigi il 24 novembre 2016, preso atto della valutazione operata da un comitato di esperti internazionali designati dal consorzio SUSAN, è stato stabilito di finanziare 14 progetti (di cui 6 con partner italiani) raccomandati dagli esperti e per i quali sussiste la disponibilità di risorse da parte degli enti finanziatori;

CONSIDERATO inoltre, che nella medesima riunione è stato accordato, per il finanziamento dei progetti di ricerca con partner italiano, un contributo complessivo di € 391.000,00 messo a disposizione dall'Unione Europea (regole di funzionamento dello strumento ERA-Net Cofund);

CONSIDERATO che il contributo UE, che si aggiunge a quello Mipaaf, verrà erogato dal Coordinatore internazionale della suddetta azione direttamente alla parte terza, individuata da questo Ministero nell'Istituto Agronomico Mediterraneo – CIHEAM di Bari (IAMB);

VISTO l'accordo di collaborazione tra il Mipaaf e lo IAMB n. 5292 del 29/02/2016 con il quale lo IAMB è stato individuato quale parte terza per la gestione delle risorse finanziarie attribuite dall'Unione Europea a questa Amministrazione, nell'ambito dell'azione ERA-Net SUSAN;

CONSIDERATO che, nell'ambito dei 6 progetti sopra richiamati, il progetto "SusCatt", visti i temi trattati, potrà essere finanziato utilizzando risorse recate sui pertinenti capitoli di bilancio per un importo di € 127.000,00;

VISTO il D.M. 32023/7303/16 del 30/12/2016, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 02/03/2017 numero Sirgs 11499, con il quale è stato assunto l'impegno complessivo di € 169.498,26, corrispondente alla quota di contributo a carico di questo Ministero per la realizzazione dei progetti di ricerca risultati vincitori ai sensi del bando internazionale promosso dall'azione ERA-Net SUSAN;

CONSIDERATO che a seguito della valutazione scientifica e di conformità delle proposte, il comitato del bando ha stabilito, tra gli altri, il finanziamento del progetto denominato "PEGaSus – Phosphorus efficiency in Gallus gallus and Sus scofa: Bridging the gaps in the phosphorus value chain", a cui partecipa in qualità di partner italiano l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

VISTA la nota n. 9009 del 03/03/2017 con la quale è stato comunicato all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, l'importo del contributo massimo erogabile, e sono state date indicazioni circa la compilazione della modulistica da presentare ai fini della concessione del contributo nazionale;

VISTA la proposta di progetto "PEGaSus – Phosphorus efficiency in Gallus gallus and Sus scrofa: Bridging the gaps in the phosphorus value chain", e relativi allegati, trasmessa dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza;

VISTA la verifica tecnico-amministrativa sulla documentazione trasmessa, svolta dall'ufficio;

CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto in questione, a fronte di una spesa ammessa di € 107.070,71, è previsto un contributo complessivo di € 106.000,00, di cui una quota parte erogata direttamente dal Mipaaf, corrispondente a € 32.054,40, a carico delle risorse finanziarie recate dal bilancio di questo Ministero ed una quota parte ad integrazione, corrispondente ad € 73.945,60 a carico del contributo dell'Unione Europea riconosciuto al consorzio ERA-Net SUSAN;

CONSIDERATA la necessità di fissare l'inizio delle attività progettuali alla data del 1° settembre 2017 al fine di consentire l'avvio simultaneo delle stesse da parte di tutti i partner nazionali ed internazionali partecipanti;

RAVVISATA la necessità di perfezionare l'impegno già assunto, di indicare la ripartizione dello stesso per singole voci di spesa e per unità operative nonché indicare le modalità di rendicontazione e fissare il termine di scadenza dell'iniziativa;

DECRETA

Articolo 1 - Sulla base di quanto indicato nelle premesse, è approvato il progetto "PEGaSus – Phosphorus efficiency in Gallus gallus and Sus scrofa: Bridging the gaps in the phosphorus value chain" per una spesa ammessa di € 107.070,71 ripartita secondo le voci di spesa di seguito indicate:

Voci di spesa	Spesa ammessa
A) Personale:	
A1) Personale a tempo indeterminato	-----
A2) Personale a tempo determinato	85.075,50
A3) Missioni nazionali ed estere	10.000,00
B) Materiali di consumo	
C) Attività esterne:	
C1) Consulenze	-----
C2) Convenzioni	-----
C3) Servizi	3.000,00
C4) Fitto terreni	-----



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

D) Attrezzature	-----
E) Spese generali (Max 12% di A+B+C+D)	8.995,21
F) Coordinamento	-----
TOTALE SPESA AMMESSA	107.070,71

Articolo 2 – Sulla spesa ammessa di € 107.070,71 è concesso, a favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, un contributo di € 32.054,40 imputati a carico della quota di questo Ministero ed € 73.945,60 quale quota di cofinanziamento stanziata dall'UE, ripartiti secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Spesa ammessa	Contributo a carico Mipaaf	Cofinanziamento UE	Contributo complessivo concesso
107.070,71	32.054,40	73.945,60	106.000,00

L'erogazione complessiva dei sopracitati importi, sarà subordinata e proporzionale alle spese complessivamente sostenute dal beneficiario ed ammesse a liquidazione da parte di questo Ministero.

Articolo 3 - Il Prof. Paolo Sckokai è nominato coordinatore quale responsabile scientifico e amministrativo del progetto.

Articolo 4 - Il contributo assegnato con il presente decreto sarà erogato a favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza secondo le indicazioni di seguito specificate:

- una prima erogazione, fino a un massimo del 50% del contributo totale, a titolo di anticipazione, al fine di consentire all'ente in questione di far fronte agli impegni derivanti dal progetto di ricerca;
- una seconda erogazione, pari al 25% del contributo totale, qualora se ne faccia richiesta, previa verifica dei risultati intermedi conseguiti e alla presentazione di una spesa rendicontata ed ammessa pari ad almeno l'80% dell'anticipazione corrisposta;
- corresponsione del rimanente 25% del contributo totale, come saldo, previa verifica finale dei risultati conseguiti e del rendiconto trasmesso.

Il beneficiario del contributo, nel caso ritenga di non avvalersi dell'ulteriore erogazione in itinere, è tenuto comunque a presentare, entro il 30° giorno dalla scadenza intermedia di progetto, una relazione tecnico-scientifica sullo stato di attuazione del progetto, evidenziando e motivando eventuali differenze tra l'attività svolta e quella prevista.

Articolo 5 - Il contributo a carico della UE sarà erogato con le modalità indicate nel precedente art. 4, sulla base di apposite disposizioni che saranno impartite da questa Amministrazione allo IAMB, ai sensi dell'accordo stipulato tra le parti e richiamato nelle premesse. L'erogazione del suddetto



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

contributo avverrà solo dopo l'effettivo trasferimento delle risorse UE ai partner del consorzio ERA-Net SUSAN.

Articolo 6 - Il contributo erogabile in sede di liquidazione sarà vincolato alla valutazione tecnico-amministrativa, svolta dall'Ufficio DISR IV, della documentazione trasmessa.

L'ente beneficiario, all'atto della presentazione della richiesta di liquidazione parziale o a saldo, dovrà presentare, rispettivamente entro 30 giorni dalla scadenza intermedia di progetto per la liquidazione parziale, ed entro 180 giorni dalla scadenza del progetto per la richiesta di saldo, la seguente documentazione:

1. domanda di liquidazione parziale o saldo; (allegato 7 del manuale utente);
2. relazione intermedia/finale di progetto riportante in maniera dettagliata l'attività svolta; (allegato 8 del manuale utente);
3. rendiconto analitico delle spese sostenute; (allegato 9 del manuale utente);
4. documentazione giustificativa (fatture, mandati di pagamento, attestazioni di pagamento, ecc.) riferita all'elenco, di cui sopra, delle spese sostenute per le attività progettuali.

Le spese indicate nel rendiconto analitico devono essere effettivamente sostenute e non soltanto impegnate.

Articolo 7 - Sono ammesse eventuali variazioni compensative tra gli importi preventivati nelle singole voci/sotto-voci di costo, direttamente effettuabili dall'unità operativa nella misura del 10% calcolato sull'importo da incrementare. Non è consentita alcuna variazione compensativa che coinvolga la voce "spese generali". Eventuali variazioni superiori a detta aliquota dovranno essere preventivamente approvate da questo Ministero su presentazione di motivata richiesta. (Paragrafo 8 del manuale utente).

Articolo 8 - Le attività, le relative spese ed i termini per la rendicontazione contabile del progetto decorrono dalla data del 1° settembre 2017, per uniformare l'inizio delle attività di tutte le unità operative, incluse quelle finanziate dagli altri enti finanziatori non nazionali.

Articolo 9 - Il termine di scadenza del progetto è fissato al 31/08/2020.

Articolo 10 - Eventuali maggiori spese sostenute, rispetto a quelle preventivate ed ammesse, saranno a totale carico del beneficiario del contributo.

Articolo 11 - L'Ente beneficiario è responsabile per danni a persone o a cose, che potrebbero verificarsi nel corso delle attività di ricerca, sollevando espressamente questo Ministero da ogni responsabilità.

Articolo 12 - L'amministrazione può procedere alla revoca del contributo concesso qualora venga a mancare il possesso dei requisiti da parte del beneficiario o qualora nel corso di svolgimento



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

dell'attività prevista dal progetto sia appalesata l'incapacità del beneficiario a svolgere l'attività o di portarla a compimento.

Articolo 13 - Per tutto quanto non espressamente indicato da questo decreto, fa fede quanto stabilito dal manuale utente di cui al D.M. 27532 del 23 novembre 2016 e successive modifiche, citato nelle premesse.

Articolo 14 - Per effetto del presente decreto è assegnata la somma complessiva di € 106.000,00 (di cui € 32.054,40 imputati a carico della quota di questo Ministero ed € 73.945,60 quale quota di cofinanziamento stanziata dall'UE) a valere sull'impegno assunto con il D.M. 32023/7303/16 del 30/12/2016 (n. Sirgs 11499, clausola n. 1), nell'ambito del macroaggregato "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", programma 1.1 "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", azione 6 "Promozione della ricerca nel settore agricolo agroalimentare e rurale; miglioramento genetico vegetale" sul capitolo 7303, p.g. 1, dello stato di previsione per l'anno finanziario 2017.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma,

Il Direttore Generale
Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto con
firma elettronica digitale ai sensi degli artt.
21 e 24 del DLgs. n. 82/2005